

VALTROMPIA E LUMEZZANE

Sarezzo

Visite guidate per «Brescia Horror»

Sabato 28 ottobre terzo appuntamento con le visite guidate di Scopribrescia per «Brescia Horror». Iscrizioni entro il 13 ottobre all'ufficio Cultura (030.8936248).

Concesio

Corso di teatro per i più piccoli

Sono aperte le iscrizioni al corso di teatro per bambini dai 6 ai 10 anni in partenza giovedì 21 settembre alle 18 in via Alcide De Gasperi, 10. Info al 338.2810463.

Concesio

Aperitivo solidale a favore dei gatti

Il Giardino dell'Anguria di via Europa 222 ospita domenica alle 20 un aperitivo di beneficenza in favore dei gatti abbandonati (a.micieco@gmail.com).



Lumezzane, scout. scout per bambini dagli ragazzi dai 12 ai 16 anni



Villa Carcina, musi la campagna di adesioni proseguirà fino al 23 set



Villa Carcina, sport Villa Glisenti va in scena vetrina con le società sp

Via Segheria, braccio di ferro per il progetto «anti degrado»

Residenti e Comune propongono la tombatura dei fiumi. Il Consorzio: «C'è il rischio inondazioni»

Concesio

Salvatore Montillo

■ Il progetto di tombatura dei fiumi Celato e Grande, i due affluenti del Mella che per una parte ancora si vedono in via Segheria a Concesio, potrebbe saltare. Una doccia fredda per gli abitanti del quartiere, che da anni attendono una soluzione al problema dei cattivi odori e alla presenza di topi e zanzare.

Faccia a faccia. La realizzazione della copertura è in capo alla

ditta che ha costruito le due nuove palazzine di via Segheria e che, a scempra degli oneri di urbanizzazione, avrebbe progettato la struttura. L'ultima parola però spetta al Consorzio del Mella, che gestisce i due canali e utilizza l'acqua per l'irrigazione dei campi, ma che, di fatto, non ha mai visto di buon occhio questo progetto.

«Dovremo incontrare i dirigenti del consorzio prossimamente - spiega Giampietro Beleri, assessore all'Ambiente del Comune di Concesio - per capire come risolvere la situazione

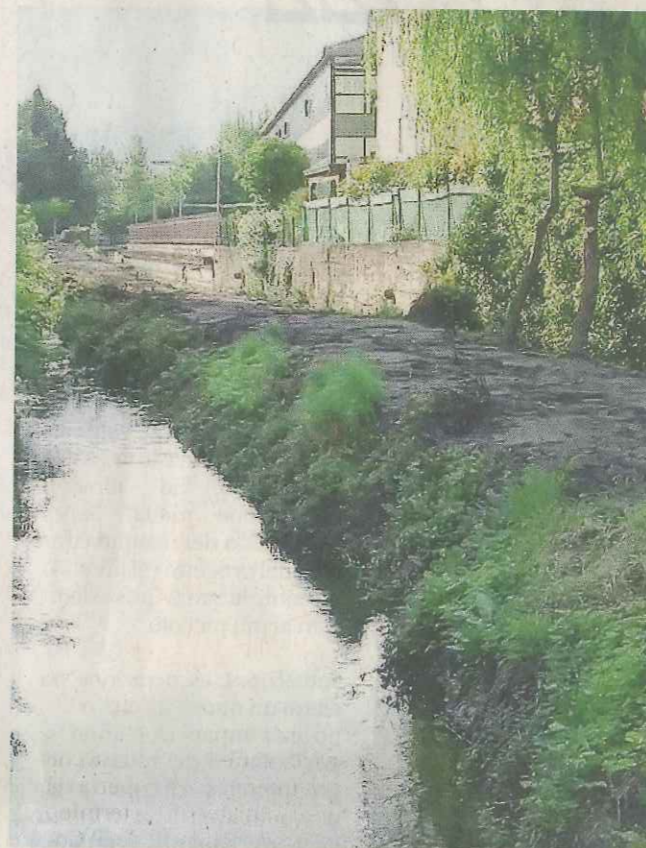
di via Segheria. Di certo una soluzione va trovata perché così le cose non possono rimanere».

Pro e contro. La vicenda era balzata agli onori della cronaca lo scorso mese di maggio, quando i residenti avevano manifestato il loro disappunto dopo la pulizia dei canali e protestato per i continui rimbalzi di responsabilità. In quell'occasione era emersa tutta la contrarietà del Consorzio e del direttore Cesare Dioni.

Gli abitanti del quartiere denunciano da anni la presenza di topi, zanzare e cattivi odori

«È come mettere la polvere sotto il tappeto - aveva detto Dioni - . Una volta tombati i canali sarà impossibile intervenire e con i forti temporali il rischio è una inondazione che allaga le case».

Parole che, anche alla luce di quanto accaduto a Livorno nei giorni scorsi e delle polemiche che ne sono seguite, lasciano presagire che su quei corsi d'acqua non calerà mai il buio. //



Sotto la lente. Dibattito aperto sulla gestione dei fiumi Celato e Grande